Comunicato Stampa Bolzano, 14 ottobre 2019

**Fondazione Haydn si rinnova**

**Un nuovo marchio per le sfide di domani**

Fondazione Haydn di Bolzano e Trento si rinnova e compie un nuovo passo in avanti nel suo articolato percorso culturale e artistico, che nel partire dalla tradizione abbraccia la contemporaneità. Un percorso, ormai ben tracciato, fatto di spettacoli di qualità e di programmi variegati, concepiti per offrire al pubblico esperienze di ascolto e visive uniche, aperte alle tendenze sperimentali senza rinunciare a frequentare e coltivare la grande tradizione musicale occidentale. Un percorso, quindi, che guarda al futuro e porta con sé la propria storia.

Per sottolineare la sua specifica identità, in concomitanza con l’apertura della 60esima Stagione Sinfonica dell’Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, per l’occasione affidata al suo Direttore Principale Arvo Volmer, la Fondazione presenta il nuovo brand rappresentato anche da unico canale social e da un nuovo marchio. “Il nuovo simbolo della Haydn ha obiettivi alti, perché rappresenta la crescita che la Fondazione ha fatto in questi anni, con coerenza, coraggio, fatica e visione. Per questo è un segno molto forte, perché traccia il confine tra marchio e marca”, dice Roberto Locatelli, CEO della Plus Communications di Trento che si è occupata del restyling.

Un marchio che, nella sua essenzialità e immediatezza comunicativa, è una firma che identifica progetti innovativi che racchiudono i valori multiculturali di un territorio di frontiera come il Trentino-Alto Adige, naturale porta d’Europa e punto di raccordo tra la tradizione Italiana e quella tedesca. Tutto ciò si riflette in molteplici attività: la stessa Orchestra, la Stagione di Opera contemporanea, il festival Bolzano Danza, Haydn&Education.

“La nostra identità è plurale: non si troverà mai uniformità da noi, ma voglia di sperimentare, di viaggiare tra le differenze”, dichiara il Presidente della Fondazione Haydn di Bolzano e Trento Paul Gasser, “La nostra vocazione internazionale si sposa con la promozione di eventi ideati con le altre realtà della nostra Regione. Il Trentino-Alto Adige è un ponte fra diverse culture e la nostra attività è sempre più rivolta al dialogo e all’interscambio fra culture e discipline artistiche”.

L’Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, con la sua prestigiosa Stagione Sinfonica e i molti concerti, di cui è Direttore Artistico Daniele Spini, è il cuore musicale della Regione Trentino-Alto Adige, nonché interprete di rilievo internazionale: alla recente, fortunata tournée in Giappone ne seguirà una seconda in altri paesi asiatici. La Stagione di Opera contemporanea, firmata da Matthias Losek e alla quale è legato il progetto Fringe, rivolto alle nuove proposte del territorio, rappresenta una realtà unica, realizzado e mettendo in scena di spettacoli che ridiscutono e reinventano il teatro musicale. Il festival Bolzano Danza, diretto da Emanuele Masi e da tempo affermatosi come l’evento più importante in Italia dedicato alla danza contemporanea, riunisce per tre settimane compagnie e artisti di fama mondiale in un programma di oltre 30 eventi. Infine, il progetto Haydn&Education esprime l’impegno della Fondazione ad avviare le nuove generazioni, attraverso appositi programmi didattici, alla conoscenza della musica sinfonica e operistica.

La Fondazione Haydn di Bolzano e Trento raccoglie intorno a sé artisti e professionisti da ogni parte del mondo: coreografi, compositori, librettisti, musicisti etc. Ma racchiude anche grandi competenze tecniche nella produzione di allestimenti (principalmente nell’opera e nella danza) che viaggiano in Europa e nel mondo. Si pensi all’opera Dionysos Rising di Roberto David Rusconi, rappresentata a Vienna lo scorso 20 settembre, agli spettacoli, entrambi attualmente in tournée, Metamorphosis della Compagnia Virgilio Sieni, coproduzione di Bolzano Danza, e Curon/Graun, uno dei progetti interdisciplinari segnalatisi nell’ambito di Fringe.